

L'incredibile meravigliosa storia di Prinsi Raimund

Pubblicato: Venerdì 28 Luglio 2006

"Estate in Villa 2006" prosegue con uno spettacolo di musica e teatro che porta la doppia firma del gruppo "Sulutumana" e di "Retrosцена Teatro" di Como. L'appuntamento è per **domani, sabato 29 luglio alle 21,30** nel Parco di Villa Braghenti con lo spettacolo intitolato **"L'incredibile meravigliosa storia di Prinsi Raimund"**.

"Ci sono canzoni del repertorio popolare che raccontano storie – spiegano gli autori dello spettacolo – Una delle meglio costruite, sia dal punto di vista drammaturgico che melodico è Prinsi Raimund, una canzone piemontese. La vicenda narrata è per certi versi accostabile all'Otello di Shakespeare. Ma molte altre canzoni popolari raccontano storie che richiamano alla mente accadimenti simili a quelli consacrati dal drammaturgo inglese: come a dire che ci sono degli archetipi intorno a cui le storie, e quindi le vicende del mondo, ruotano, assomigliandosi. Probabilmente quasi tutti gli archetipi delle storie della terra sono così pochi da poter stare racchiusi in una mano, ed è per questo che stringersela incontrandosi non è altro che scambiarsi storie ed esperienze. E Shakespeare ha stretto la mano a tutti".

Da qui l'idea di presentare alcune di queste storie in una sorta di teatro-concerto, inserendole in una storia originale che le contenga.

Primi anni Sessanta. Gli abitanti della Collina sfidano quelli della Valle a un duello canoro: ciascun gruppo dovrà cantare tre canzoni del repertorio popolare, chi lo farà meglio si aggiudicherà la vittoria. Fervono i preparativi. Alla Valle una massiccia emigrazione dal sud ha portato gente ben disposta a cantare ma poco avvezza alle tipologie canore del luogo: il valzer tipico lombardo si trasforma in una perenne tarantella. In sovrappiù si viene a sapere che tra i titoli scelti dalla Collina c'è "L'Emilia", una canzone di rara bellezza, ritenuta pressoché imbattibile. Per contrastarla si dovrebbe cantare "Prinsi Raimund", ma è un valzer e il gruppo della Valle non riesce a seguirne il tempo nei dovuti modi...

Uno spettacolo in cui i due attori cantano e i musicisti (quella piccola grande realtà della musica d'autore italiana chiamata "Sulutumana") recitano, in un incrocio di ruoli che spiazza piacevolmente per poi coinvolgere definitivamente.

Un viaggio appassionante e divertente nella musica popolare, di cui vengono colti, con arguzia, intrecci e analogie, rivelandone classicità, modernità e attualità.

Ingresso libero

Retrosцена Teatro (Como) – Testo e Regia di Giuseppe Adduci – Con: Giuseppe Adduci: voce recitante e Cristina Bossi: voce recitante, canto.

Sulutumana: Giambattista Galli: voce e fisarmonica Michele Bosisio: chitarra e voce – Andrea Aloisi: violino – Francesco Andreotti: pianoforte, fisarmonica, cori – Nadir Giori: contrabbasso e basso elettrico – Samuel Teredini: batteria – Angelo Galli: flauto, aggeggi e cori.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it